

La trombandiera

Caro amico/a,

che ti accingi a leggere queste mie divagazioni teatrali, ti ringrazio.

Se non ti di molestia vorrei darti dei consigli al fine di una migliore

comprensione e auspicabile rappresentazione. (leggere e vedere non facile). Lo pu fare chi ha doti magiche di regia, e chi ama veramente il

vero Teatro!

Se il vostro paese gemellato, in particolare in Europa (ideale la Germania), questa la commedia giusta per rinsaldare rapporti veri e duraturi.

Ridendoci sopra. Per capirsi meglio, al di l di minuzie comuni e difetti universali. Superando con allegria pericolosi e stupidi campanilismi!

Questa e altre commedie sono tutelate dalla SIAE. Gi collaudate, in Italia, Belgio, Germania, Svizzera, Lussemburgo. Due tradotte e rappresentate in Spagna.

Qualora vorreste rappresentarla ne sarei onorato e felice.

E di facile messa in scena perch scritta, interpretata e allestita da

uno che nel Teatro ci vive da sempre!

Se avrai bisogno di chiarimenti o altro, puoi rivolgerti senza alcuna remora (tanto sto in pensione) a:

Donato Bitetti Via Montefreddo, 14 70029 SANTERAMO Bari

Tel e fax 080 3038237 cell. 330 85 04 01 -

E.Mail: teatromurgia@hotmail.it

Grazie per la paziente disponibilit.

Ti auguro ogni bene, e una buona lettura.

LA TROMBANDIERA

di Donato Bitetti

commedia brillante in due tempi

in lingua italo-tedesca

PERSONAGGI

MIMI Laprassi assessore italiano

LILLINA la moglie

GIULIA la figlioletta

ERASMO Colazzo calzolaio e suonatore di tromba

PRUDENZIA la figlia di Erasmo

FORBICIAZZA e FUERCIOSEN segretaria italo-tedesca

bruna bionda stessa interprete

OTTO Luzzzen assessore tedesco

ROSAMUNDE la moglie

FRITZ Vacanduriz contadino tedesco

KRIK Vacanduriz giovane trombettiere

NAPOLETANO venditore ambulante

Durata: 90 minuti

Scenografia: stessa camera con veloce cambio di quadri ed emblemi

Ambiente: Camere Comunali di due paesi d'Europa.

Trama

Fantastica storia (ma non tanto) di un gemellaggio tra due paesi d'Europa.

Si s, tutto il mondo paese; alcuni valori e molti difetti sono universali. In questa commedia, il filo conduttore quello della ricerca dei punti deboli comuni ma anche tipici dei due popoli, calcandone la mano con sadica e allegra progressione (il TEATRO se lo pu permettere). Dal confronto di personaggi e di usanze apparentemente distanti, ne scaturiscono situazioni in una continua e scintillante fonte di divertimento.

Alla fine la semplicit e lamore trionfano sulle insidie della burocrazia e delle umane minuzie derivanti dal furto di una bandiera e dallomaggio costosissimo di una splendida ma inutile tromba.

Ogni riferimento a gemellaggi, persone o cose puramente casuale

-2 -

Primo Tempo

La scena si svolge in una sala del Comune Italiano di Sulofrizzo. Due porte laterali. Sulla scrivania, molta confusione e cataste disordinate di documenti. Addobbo inerente: telefono, bandiera italiana foto del Presidente della Repubblica poltroncina sedie quadri della zona.

Il sipario si apre con musica. La scena vuota, squilla il telefono a lungo.

Telefono Driiiiiin, driiiiiin, driiiiiin, driiiiiin

Forbiciazza detta Forbi, la segretaria. (entra - bruna, sinuosa, sexy, flemmatica va a

rispondere) Si, si, si, Ufficio Assessore si, si, si

Mim Laprassi, Assessore (entra, rimane sulla porta) Si, si, si, va bene, va bene,

vi far entrare tutti! Un po di pazienza, uno alla volta. Aspettate, aspettate!

(chiude la porta) Uffaaaaaa! (alla segretaria) Dite che non ci sono, dite che non ci sono!

Forbi No! Lassessore non c. (chiude)

Mim Aaaahhh! Gentaglia, mai un minuto di riposo, mai, mai! (si siede comodo)

Forbi (gli presenta un foglio) Assessore, si tratta di quella domanda

Mim Ah si, la metta fra le pratiche urgenti. (accenna ad una catasta)

Forbi Assessore, dai, fra un mese c la scadenza. (melliflua, sexy, suadente)

Mim Va bene. Dai qua, la mettiamo in evidenza!

Forbi Grazie Assessore, vado?

Mim Vada (la segue con lo sguardo)

Forbi (sulla porta) Ah, Assessore!

Mim Siii!? (ansioso)

Forbi C un signore che

Mim Fate aspettare, fate aspettare. (come un disco)

Forbi Pare abbia un appuntamento. Dice che lavete mandato a chiamare, si tratta di Erasmo Colazzo.

Mim Fate aspett, ah gi, quel rompi, fallo entrare.

Forbi (fa entrare Erasmo) Prego si accomodi.

Erasmo Colazzo (entra con sussiego. In realt i due si conoscono bene)

Buongiorno Eccellenza Mimino, quanto ti sei piazzato bello!

Mim Si accomodi Erasmo, (amichevole) siediti Er, dunque

Forbi Posso andare Assessore?

Mim Vada (la segue con lo sguardo)

Erasmo (lo richiama) Assessore!? La prossima volta mi dici: - Vieni verso le undici e non che mi fai perdere due ore di lavoro. Da allora avrei gi messo un paio di mezzesuole!.

Mim - Stanotte ho fatto tardi, ho avuto unagape politica

Erasmus Che cosa!?!...

-3 -

Mim Unagape, una cena di lavoro. (con sufficienza)

Erasmus E dillo che ti sei andato a strafocare!. (ingozzare)

Mim Eh, qualche volta, la Politica richiede di queste maratone, di questi sacrifici!

Erasmus - Qualche volta. Ma perch qualche volta non mandi me, come Deputato al Pappamento!

Mim Dunque, stavo dicendo ti ho mandato a chiamare per vari e impellenti motivi. Prima di tutto come vecchio amico, poi come uomo saggio, che sa dare consigli. Per ti avviso, una volta tanto senza rompere con le tue barzellette!

Erasmus A proposito di barzellette, stasera c il Consiglio Comunale

Mim E ci sar da ridere.

Erasmus No, da piangere.

Mim Mah! Come fai a sapere che c il Consiglio!? Se una cosa segreta!

Erasmus - Eh, segreta, stamattina davanti al Comune stavano scaricando un camion

dacqua minerale.

Mim (serio) Parliamo daltro.

Erasmus Mi stai facendo preoccupare.

Mim C da preoccuparsi e come. Tu sai tutto del paese. Ci sei dentro, a questo cesso

Erasmus - Ci siamo.

Mim Appunto, tu mi devi aiutare a tirare

Erasmus - La catena!

Mim A tirare la logica conclusione. (con lentezza) Io vorrei sapere da te, sinceramente. Cosa ne pensa, cosa ne pensa il popolo di questo gemellaggio col paese tedesco di Spekingen. E contento, vero? E contento?

Erasmus La gioia!

Mim Certo le difficoltà non sono mancate, fesserie se ne son dette. carognate, pugnalate, malignit, ambiguit

Erasmus Tricche triche e lariull!. (accenna con le mani)

Mim Scherzi, dite quello che volete, per adesso il nostro paese ha raggiunto un respiro europeo, una rinomanza mondiale!

Erasmus Sì, se mangi che mangi. Eppure c'è sempre qualcuno che tiene da dire (accenna con le dita al taglio)

Mim Minoranze, minoranze, piuttosto cosa dice, cosa dice la maggior parte della gente! Cosa dice!? (ansioso)

Erasmus Cosa dice, cosa dice che Chi zappa beve all'acqua, e chi fotte beve alla botte!.

Mim Lo sapevo, lo sapevo che il discorso avrebbe preso questa piega. Ho capito.

Allora, cosa dice, cosa dice l'uomo qualunque, l'uomo di strada, l'uomo

Erasmus - Dei rifiuti, dell'immondizia

Mim Erasmus non scherzare, allora dimmi. Di te mi posso fidare. Tu mi puoi far

luce!

- 4 -

Erasmus E arrivato l'ENEL! Mim:

O la fai cotta o la fai cruda,
o la fai a brodo o la fai arrosto,
ce ne sempre uno in mezzo a cento.
che di l o di l non mai contento!

E se fa caldo, trema come un fuscello,
e se cade la neve, va senza cappello

Mim Anche questo con la poesia

Erasmus Sono vuoti. Perch' l'amicizia, la fratellanza, non sono cose belle?

Perch', quelli non sono cristiani come noi! Non hanno figli come noi!

I guai come noi!?

Mim Bravo Erasmus! Magari ci fossero molti uomini come te, di ampie vedute.

Prevenzione, indolenza, arrivismo, ignoranza Quanti assilli per noi uomini
di governo. (a mano a mano infervorato) la nostra lungimiranza molte volte

viene scambiata per futuri intrallazzi. Il nostro spirito di abnegazione per
fanatismo, il nostro sacrificio per cupo interesse! Sì, cupo, cupo!!

Erasmus - Cupo, cupo! In questo buco cupo, poco pepe capa, com'ch' tanto
cupo, che poco pepe capa!?. (veloce scioglilingua)

Mim Altro che scioglilingua Adesso sto imparando i primi rudimenti della
lingua tedesca. Veramente ostica, difficile!

Erasmus Eh eh eh (sarcastico) Ma per voi facile, basta che imparate a dire la prima parola: Gnot! Gnot!. (con la mano rinforza il gesto di mangiare)

Mim Dissacrante! Ma com che sei tanto banale. Qua stiamo facendo un discorso ad alto livello, di puri contenuti. Ah, quante cose si celano dietro questo afflato di sapere, dietro questo immolarsi

Erasmus (annuisce, con un fischio) Suiiiiiiiii.

Mim La Politica, la Politica va presa a piccole dosi. Capita, piano piano, inculcata, s, in-cul-ca-ta!

Erasmus U, piano piano! (si protegge)

Telefono Driiiiiin, driiiiiin

Mim (risponde con sufficienza) Sì, sì, sì(scatta un ritornello musicale che copre a sfinire e a chiudere in breve, se non proprio brutalmente) Ora veniamo al dunque, Erasmus, tu sai il fatto increscioso della bandiera del nostro paese gemello. Della fatidica notte del

Erasmus - Del 34 agosto!

Mim - Del 1 giugno, quando spar dal balcone comunale!

Erasmus Voci di popolo

Mim Ebbene, tu sai con quanto acume e delicatezza sto lavorando su questo fatto. Che pare una cosa semplice, una fesseria invece si tratta di terreno minato! Qua pu andare all'aria il gemellaggio, pu scoppiare una guerra!

Erasmus Esagerante, esageroso, esagerabile!. Fu una ragazzata, ragazzi

Anche noi da ragazzi: traini, carrette per aria, ragazzate

Mim Lo sai tu, lo so io. Per l'Opposizione ci tesse sopra. Ci tesse!!

Erasmus E lasciali tesserare!.

Mim Gi, le fazioni ordiscono, tramano, buttano veleno. Sa, quante cose si dicono.

Lo scandalo pu scoppiare da un momento all'altro e speriamo che la voce non arrivi al Comune gemello!

Erasmus - Per la verit, rimasero freddi Quando la processione pass di fronte al

Comune. Il Sindaco tedesco con collanone e ciondolo, tutta la Giunta, come

Arrivarono locchio era l, alla bandiera! Quando non la videro pi, gli

potevi tirare i denti dalla bocca! (pausa) Per fecero finta di niente. E l

dimostrarono di essere veramente brava gente, persone a posto, galantuomini!

Fosse successo a noi, permalosi come siamo

Mim Per questo, la notte non dormo. Per questo, per quello

Erasmus E questa o quella, per me pari sono (accenna l'aria)

Mim Pensa, il Sindaco, il Sindaco in persona mi chiama e mi dice; per la verit

lo vidi molto perplesso, visibilmente preoccupato!

Erasmus Il Sindaco preoccupato, mah, non avrai mica sbagliato Sindaco!

Mim Si, preoccupato, titubante, voleva darmi del Lei, del Voi; sai quando

uno non sa cosa dire!? And a finire che mi dette del Tu, si, del Tu.

Erasmus Ti dette il tu-t!.

Mim E non scherzare!! (scocciato) Mi disse: - Ho vagliato bene Laprassi, sei

l'unico. Ti affido un incarico della massima importanza e delicatezza. Tu

sai i tedeschi, come sono precisi, ordinati suscettibili Eppure tu, devi trovare il sistema, vedi tu, senza dare scandalo. Possibilmente nel modo più semplice di procurarci un'altra bandiera. Non saprei ti d' carta bianca, inventi una storia, una gita Magari porta tua moglie-.

Non dormo la notte Tu , cos, vai dall'assessore di Spekingen, e come se niente fosse: - Scusi, dammi una bandiera! S! -. E che cosa sono ciliegie!

Ecco cos' la Politica. Il sottoscritto con comando di lombrico, di verme, che lavora nella terra, all'oscuro Perch' la gloria, poi, so io chi se la prender!

La gloria, gli onori, le medaglie! (in crescendo) Tutti dicono: - Garibaldi ha vinto la guerra!-. Ma nessuno si ricorda di Nino Bixio, dell'umile fante!!

Erasmus E le dir di più! (sospeso)

Mim Mi dica.

Erasmus - Lho scordato!

Mim Ma va. Tu mi vuoi che a Roma, gli non sappiano questo fatto? (convinto)

Lo sanno, lo sanno! La verità che non vogliono muoversi!!

Erasmus Mim, non hai avuto mai ragione ma questa volta hai torto!

Napoletano venditore porta a porta (entra rapido con giubbotto imbottito di

mercanzia e con cassetta legata al collo tipo venditore da stadio ovviamente

-6 -

accento napoletano) Scusate, cos, senza impegno: - Vullisseve norologio 80 metri subacqueo, naccendino, naccendigas, due fotografie pornografiche (le mostra)

Mim Ma, ma, chi li fa entrare a questi elementi. Se ne vada!

Napoletano U, scusate tanto! (esce, sospinto bonariamente da Erasmo)

Forbi (a cantilena non vedendo nessuno fa due moine all'Assessore) Mim,

abbiamo trovato il sistema, abbiamo trovato il siste (si ricompone al rientro di Erasmo) Ecco, Assessore, se permette, vero

Mim Parla pure, Erasmo un amico

Erasmo Pi che un amico.

Mim Un amicone!

Erasmo Anzi

Mim Un amicazio! (confuso) Parla pure, sul Comune non c niente da nascondere!

Forbi - Ecco, laltro giorno venuto un emigrante, e pare abbia sentito, per chiaro, sempre col beneficio dell'inventario

Mim Stringa.

Forbi - Pare in seguito allo sgarro della bandiera che il nostro paese gemello gradisca un segno tangibile della nostra amicizia

Mim E labbiamo dimostrato chiaramente: la Commissione addetta, la Giunta Comunale stata accolta con tutti gli onori! La banda, il popolo accorso in massa alla cerimonia i trattamenti, gite, escursioni, albergo, ristorante.

Insomma mi passa per le mani la lista completa delle spese migliaia di euro!

Se questi non sono onori!

Forbi Vero, vero Per questo amico pare abbia sentito, che quale segno tangibile

gradirebbero

Mim Che c, non sono rimasti soddisfatti. Abbiamo messo le scritte all'ingresso del paese: Comune d'Europa!, questo paese partner di Spekingen. Ci sono costate un patrimonio Ma cosa credete che il Comune sia una mucca da mungere! (accalorato)

Forbi Assessore, la faccenda molto più semplice, non fraintenda qui si parla di una grave leggerezza mancanza di tatto, in parole povere: - Vogliono una tromba! -.

Mim - Una tromba tromba, (accenna) Parapap, parapap.

Forbi Sì, una tromba magari brutta, vecchia l'interessante che sia una tromba.

Mim Ma perché!?

Forbi Ecco, io pensavo lo capiranno da soli. Ma voi uomini, presi da problemi ben più importanti, avrete dimenticato il piccolo particolare che il paese viene chiamato: Il Paese della Tromba!. Sullo stemma hanno una tromba, sul Comune una tromba, sui muri, tromba di qua, tromba di là.

Erasmus Sì tromba da tutte le parti!

Mim Vogliono una tromba Ma noi gliene portiamo cento, mille trombe!

- 7 -

Forbi Noo, ne basta una, che rappresenti il nostro paese, la nostra banda, il sole, il

mare, la musica della nostra Italia!

Erasmus Anche se fosse una tromba scassata!

Mim Gi, per a trovarla!

Erasmus Ahhh, Ecco perch mi hai chiamato! La tengo io. Era della buonanima di mio nonno che andava con la Banda di Montescaglioso! Tiene il la bemolle scaduto, per in Germania la sua bella figura, la potr fare! (accenna ad uscire si rivolge ancora ai due che avevano iniziato a fare manfrina) S, gli diamo la tromba, ci danno la bandiera e il gioco fatto! Vado e vengo! (esce)

Forbi Cos avremo di nuovo la bandiera semplice! (con sarcasmo)

Mim (imitandone la voce) Semplice, semplice (normale) In Politica non esistono cose semplici Dimentichiamo Bari, la Prefettura, Roma, la prassi, il protocollo La cerimonia delle consegne, anche se privata, piccola, ma ci deve pur essere. Non si possono mica fare le cose segrete, come i ladriscusi, tieni la tromba e dammi la bandiera. U, ma che stiamo scherzando!

(sottovoce) E poi, come delegato l'avevo promesso a mia moglie Lillina.

Forbi Non un problema. Piuttosto avevo gi pensato ad una tromba. Mio cognato di Napoli, in questi giorni si trova nel nostro paese per affari e guarda caso, tratta proprio questi articoli. Fa prezzi eccezionali Una tromba, buona, che faccia figura con appena 3000 euro

Mim All'anima della tromba! Ma che credete che il Comune sia una mucca da mungere! Qua la dobbiamo smettere con questa credenza! (pausa) Quanto hai detto?

Forbi Ehm, tremila euro (minimizzando con la voce) Ma tra-tta-bili.

Mim E meno male che sullo stemma non hanno un pianoforte con tutta l'orchestra. A proposito, mia figlia, ha una grande passione per il pianoforte (accenna

con le mani)

Forbi Beh, con un piccolo sforzo, musicalmente parlando, un pianoforte, nella tromba, potrebbe starci!

Mim Star-ci-rebbesi?

Forbi Eh! Giuseppe Verdi nelle trombe dell'Aida ci fa passare tutto l'Egitto!

(esce)

Mim Ah potenza della musica!

Telefono Driiiiin, driiiiin

(risponde) Telefonate pi tardi, l'Assessore non c'è! Chi!?!... Io sono luscieri,

chi!?! Non l'avevo riconosciuta Onorevole! (si alza ed assume un atteggiamento di vile servilismo)

Le chiedo scusa, non l'avevo, io stavo, ma

sì, sono d'accordo. Forse mi hanno frainteso non volevo assolutamente

va bene! Sì, ordineremo 1000 banchi a prezzi vantaggiosi, non lo metto in

dubbio Onorevole, sì Onorevole cento lavagne, cento scrivanie, va bene,

dalla Ditta un attimo (scrive) Ditta FREGAMIDOLCE di va bene, oggi

stesso parte l'ordine ma si figuri, per lei dovere! Saluti umilissimo

-8 -

servo Onorevole, sì, sì, sì, (chiude, si siede avvilito) Lupi, lupi!!

Lillina, moglie dell'Assessore (entra a sorpresa con la figlioletta Giulia. Questa alle spalle, gli copre gli occhi e abbaia) Bau bau!

Mim Ma va (si scuote)

Lillina (si siede sconcia) Ah, queste maledette scarpe strette! (se ne toglie una e la

poggia sul tavolo) Ah, non ne potevo pi.

Mim E arrivata Cenerentola, Piedino di Fata! (la fa volare via)

Lillina Mimino, l'Assessore cretino!

Mim Ma perch non ti prendi un paio di scarpe adeguate!?

Lillina Il 37 mi va stretto, il 38 mi va largo

Mim E fai la prova col 49 o con le scatole di cartone!

Lillina Hai visto, hai visto la bambina!? Quando andiamo in Germania deve dire la poesia davanti a tutti! Devono vedere quanto sono bravi e giudiziosi i bambini italiani. Fai sentire a mamm, la poesia!?

Giulia (scatta a comando) Per la festa di Natale, la pi bella che ci sia, voglio fare una promessa a pap e mamma mia!

Lillina Quanto bella e giudiziosa. Brava a mamma, brava a mamma! (bacio rumoroso) Daglielo pure tu un bacio, a quell'Anima di Dio!

Mim (scocciato e distratto) Va bene. La cerimonia, anche se in forma privata, avr pure una linea da seguire. Parole precise, misurate

Lillina Se vuoi fare una cosa buona, tu non parlare proprio! Perch ci che dici tutto danno!

Mim Per una volta tanto cerca di capirmi

Lillina A te, lo sai da quando ti ho capito? La verit e che te ne vuoi andare solo solo. Magari con la segretaria!... (a sfogarsi)

Mim Lillina per piacere, sono cose serie; la verit che sar difficile inserirla. Non mica la Festa della Mamma. Si tratta di un protocollo severo stretto!

Lillina E tu lo devi allargare! La bambina mia la voglio nel protocollo. Quanto sar bella, la bambina mia nel protocollo!!... commossa)

Mim (scocciato si altera) Va bene, ma ora andatevene!

Forbi Avete chiamato Assessore?

Lillina No! L'Assessore non ha chiamato! Mim mio non ha chiamato e poi sta parlando con me! (Forbi esce) Ma quanto sono antipatiche e vuote queste ragazze moderne

Mim Ma veramente (asseconda)

Lillina Ah, mi devo fare un completo firmato Alla moglie del Sindaco di casa de Diavolo, la devo fare scoppiare! Beh, ciao Mim. Che, la vuoi sentire di nuovo dalla bambina, la poesia!?

Giulia (scatta) Per la Festa di Natale, la pi bella che ci sia

Mim Andateveneeeeee!!!

Giulia (scoppia in un pianto stridulo) Iiiihhhh!!!

-9 -

Lillina Sei senza cuore, gli uomini della Germania sono pi gentili, pi garbati, pieni di delicatezze

Mim Devi vedere le donne tedesche, quanto sono migliori di te! Ah le froilen!.

Lillina Quando ti ritiri, te li devo frullare io, quei riccioli storti che hai! (escono)

Erasmus (rientra con un astuccio tipo valigia, con rattoppi e scritte) Mim, ecco la tromba, guarda quanto bella!

Mim Ma cos una cassa da morto?

Erasmus (la apre, all'interno del coperchio foto ed elenchi) Nee, ci sono tutti i paesi che la buonanima gir: Terlizzi, Rosarno, Galugnano, Ortona, Capracotta, Giulianova, Frattamaggiore, Acireale, Gambatesa

Mim Basta con la geografia! (la prende con due dita dalla campana, con ribrezzo)
Ma vecchia, fa schifo! (la lascia)

Erasmus Guarda, ci sono i ricordi delle bande pi grandi: Gioia, Acquaviva, Lecce.

Conversano, Montescaglioso Tutti i pi grandi Maestri: Piantoni, Malandra, Ligonzo, Falcicchio, Centofanti Vedi, vedi qua sta con Orsomando, Pucci, Abbate, qua con un compagno di guerra: Kamarat Vacanduriz! Un

tedesco, un amicone io ero piccolo, me lo ricordo. Quando i soldati tedeschi si accamparono intorno al paese. La sera si sedevano al gradino e alla buonanima gli faceva vedere la foto della famiglia lontana: - Maine frau, che sarebbe la moglie. Maine kinder, che sarebbero i figli, i bambini-. Si commozionava assai Poi all'improvviso scattava: - Churchill, Roosevelt, Musselin Hitler, TUTTI KORNUT!!! Che tipo. (cambia tono) Questa tromba quante Opere ha suonato, quanti morti ha fatto! (sta per accompagnato) e quanti ne far ancora!

Mim Stramaledetto! Beh, basta con la nostalgia chiss se suona

Erasmus Suona!?... Questa come la tocchi Senti, senti. (accenna, dalla tromba escono frammenti di carta, paglia, polvere)

Mim Ma cosa c, un nido di topi!?

Erasmus Beh, stata un po abbandonata, che la vuoi provare?

Mim Ma vaaa! Non bastano le serenate che sento sul Comune!

Erasmus Si, ma questa una tromba di cento battaglie: La Norma, il Barbiere, la Cavalcata delle Valchirie, i Pini di Roma Te lo ricordi a Montrone!?!...

sulla Cassarmonica

Mim - !?!...

Erasmus - Quando mettemmo quattro spiedi di carne arrosto!?

Mim Ah si!

Erasmus Se si tratta di mangiare ricorda tutto! Ebbene, alla Boheme, ti vado a sparare quel mi, acuto, paaaaaaa, tutta la piazza ferma, non volava una

mosca! Ed io: paaaaaaa, e ora deve finire, e ora deve finire

Mim - E ora deve schiattare!!!

Erasmus Pure io uscii dalla scuola della buonanima. Certo non avevo il suo stile, la

-10 -

sua bravezza, la sua possanza, la sua fama

Mim La sua fame!

Erasmus (offeso) A me, mi paragonarono addirittura, tieni presente

Spilamacchia di Rutigliano!?

Mim Boh.

Erasmus - Caccavale di Sessa Aurunca!?

Mim No!

Erasmus Beh, molto di pi assai! Anzi una sera in Calabria, a Cittanova

Napoletano (entra sempre all'improvviso) Scusate, cos, senza impegno: vulisseve

nu filmino superotto, super porno, na dozzina di mutande di puro cotone,
na giacca di renna, una macchina fotografica

Mim Ma se ne vada!!!

Napoletano U, scusate tanto! (esce)

Erasmus Ma perch non lo fate Consigliere Comunale!? Stavo dicendo, a

Mim E poi smettesti, come mai?

Erasmus Eeehh, una brutta storia Stavamo suonando a San Marzano di Nola.

Non lo dimenticher mai, come se fosse oggi Proprio allora avevo terminato
il delirio della Lucia (accenna il motivo) paraparapa raparapaaaa, quando

Lucia impazzisce

Mim Questo far impazzire pure me!

Erasmus - Terminai. Applausi, lunghi applausi come al solito, tirai i sifonetti della
tromba (fa proprio il gesto con la tromba nelle mani) perch si condensa

lacqua e li stavo sbattendo Quando da sotto, passa un tipo spelato,

piccioso. - Lurido mascalzone, a me in faccia non mi hai sputato nessuno!

Scendi abbasso!, sali sopra! A me, a te, una parola tira l'altra, sale

sull'Orchestra

Mim - E ti rompe la tromba in testa!

Erasmus Magari mi rompe il trombone che mi stava accanto!!

Mim Si vede che non apprezzava la buona musica!

Erasmus Quello non apprezzava nemmeno l'anima degli stra Mi rompe pure tre
denti. Mi misi la dentiera, ma da allora gli acuti non sono pi gli stessi!

Telefono Driiiiiin, driiiiiin

Forbi (rientra a rispondere) Si, si, si (musica col solito ritornello - chiude)

Erasmus (accenna alla tromba) Tu ora la prendi, gli fai dare una bella pulita, vicino gli metti un bel bottiglione di vino, due tarallucci al finocchietto

Mim Ma fammi il piacere! Uno mangia, beve, suona e poi li fai morire asfissati!

Erasmus Assessore, questa tromba come un passasalsa. Sapessi quanto vino e briciole sono passate di dentro.

Mim Va bene. La sterilizziamo, laggiustiamo e il problema risolto. Bene bene bene bene bene!

Erasmus Bene.

-11 -

Mim Bene! (con la mano invita Erasmus ad andarsene)

Erasmus - E!?

Mim Ah si. Grazie!

Erasmus U Assess, tre sono le Grazie: - Grazia mia, Grazia tua e Grazie al-.

Mim (stroncando) Venali, attaccati alle briciole, solo di soddisfazione

Erasmus Assessore, Alla casa dei suonatori serenate non ce ne vogliono!.

Mim Non capisco.

Erasmus Insomma se la vuoi qualche altra cosa

Mim Va bene, va bene. Per in questo momento sono a-ssi-lla-to!

Erasmus - !?...

Mim Ah, quando uno non percepisce

Erasmus - Non puoi pi

Mim Insomma, quanto le dobbiamo!!

Erasmus Na quanta! (alluniscono col quanto di Mim e Forbi)

Mim e Forbi - Quanto!? (alluniscono col quanta di Erasmus)

Erasmus (timido) E assai!?

Mim Certo che assai! Ma cosa credete che il Comune sia una mucca da mungere!

Questa credenza la dobbiamo togliere, la dobbiamo togliere!

Erasmus Proprio ora. Beh fai tu, vedi tu Se vuoi, nella tromba gli faccio entrare
un flauto lesionato

Mim Ma, ma un flauto nella tromba! Sei impazzito? Ma come si fa, come si fa!

Erasmus Beh, se si vuole, musicalmente parlando, spingendo un po piano, un po
forte

Mim - Piano forte ma qua tutti conoscono la musica!

Forbi E si, la musica fa girare il mondo!

Mim Va bene, ti daremo una cifra simbolica.

Erasmus Ma una cosa che si mangia?

Mim Ma pensa all'onore che avr questo rottame, questo concentrato di microbi:
al posto pi alto del Comune di Spekingen!

Erasmus - Ma chi lo doveva dire. La tromba della buonanima (sognante) Per la
verit una volta mi raccont un sogno, ma un sogno curioso: Stava sopra
una murgia. Sai, l'odore del serpillio, del maruggio del vento profumato Con
la tromba suonava come un calandro. E mentre suonava, dalla tromba uscivano

tante di quelle note scintillanti e colorate che andavano a finire in un Paese lontano lontano E pure l, sopra un ponte, stava un bel giovane che rispondeva con una tromba e anche da questa tromba uscivano tante di quelle note come diamanti che si miscelavano a formare un Arcobaleno colorato,

splendente, meraviglioso!!! (col sottofondo di una tromba in crescendo)

„Eeehhh, la buonanima lo diceva sempre: - Questa tromba legher due mondi!-. Mim, te la do gratis.

Mim Oohh!

Erasmus - Ad una condizione: al Sindaco di Spekingen, gliela voglio dare io, con le mie mani!

-12 -

Mim Senti Erasmus, c una prassi da seguire, un protocollo

Erasmus - Il capocollo!?

Mim Il protocollo, un iter, un cammino

Erasmus Senti, il viaggio me lo pago pure io!

Mim No.

Erasmus Scusi, ma che cosa comandi tu?

Mim Noo, dicevo cos, per non guastare

Erasmus Ma cosa vuoi guastare, che qua state gi tutti frecati!. Tu mo vuoi vedere che uno non padrone di fare un regalo!!

Forbi Erasmus, (suadente, flautata) la Politica non cos semplice! Tu la sai la storia

Erasmus So la Storia, la Geografia

Forbi - La storia del contadino che stava portando una mela alla regina!?

Erasmus E sentiamo questa storia.

Forbi (con arte a raccontare) Bene! Mentre la stava portando incontr il Gran Ciambellano

Erasmus Chi!?

Mim Il Gran Ciambellano!!!

Erasmus Ho capito, quello che fa i taralli!

Forbi - Che gli dice: - Dove vai buon uomo?-. E il contadino: - Voglio portare questa mela alla regina!-. E tu, gliela porti cos? Ah, ah, ah !-. Proprio allora passava un paggio che portava una mela alla regina. Ma come la portava!

Come la portava!? Sopra, sopra!?...

Erasmus Sopra il cavallo!!

Forbi Sopra una guantiera doro ornata di merletti!! (pausa) Hai capito ora! Hai capito!? La prassi, il protocollo oooohhh. (soddisfatta)

Mim - La mela, la mela, non era pi la mela!!

Erasmus Era un melone!?

Forbi La mela assumeva tutto un altro aspetto!!...

Erasmus Sii, ma voi non sapete come and a finire la storia: - Quando la regina acchiapp la mela e le dette un morso: nnggrooo! (se possibile col rumore classico croccante) Dentro trov, trov

Forbi - Un verme!... (inorridita)

Erasmus Nooo! Ne trov met! Laltro se lo aveva fregato!!!.

Forbi Che schifo, dissacrante (esce disgustata)

Erasmus - Il merletto, la quantiera, tu non sei nemmeno un tegame per infornare i fichi secchi!

Mim Cafone prezzolato, ora mi fa pure una petizione!

Erasmus Mim, tu, le peptizioni le devi fare col culo tuo e non con la tromba mia!!

Anzi, ora la prendo e me la porto! (si avvia)

Mim Ma siiiii, te la pagheremo, te la pagheremo! Lasciala e vattene! Faremo la delibera, andr in Giunta e in pochi giorni

-13 -

Erasmus Pochi giorni. Mim, ora te la dico io unaltra storia. Tu ricordi il Presidente Pertini quando and a trovare i terremotati dellIrpinia Mentre girava, sai Pertini con la pipa, incontr un bambino scalzo. (ne imita landamento e la voce) Oh povero bambino, povero bambino! Dimmi che

cosa posso fare per te? Che cosa vuoi, cosa vuoi? -. E il bambino: (ne imita la voce) Signor Presidente, volevo un paio di scarpe numero 44! -. - Ma come mai bambino, come mai bambino, vorrai darle al tuo pap!?!-. Bravo, bravo!

Noo, la verit, Presidente, non sai fino a quando mi arrivano!!!-.

Mim Uuuhhh!! Ma questo pregiudizio a priori, ottusaggine. Qua siamo proprio alla depravazione! Ma perch non dite chiaro e tondo: Assessore, io di voi non ho fiducia (infervorato prende la poltrona della scrivania, non sa cosa fare, la sbatte per terra davanti alla scrivania quindi si avvicina

minaccioso ad Erasmo) Ditelo! Non parlate sempre alle spalle. Abbiate il santo coraggio Ed io acchiappo e me ne vado!

Erasmo - (lunga pausa, si volta, convinto) Ass!!

Mim Seeee, (conscio della gaffe accelera e si siede sulla poltrona a mantenerla con tutte e due le mani) E comodo parlare, generalizzare si metta nei miei panni. Vieni un po tu al posto mio, ah,ah,ah, faresti la fine del Sindaco di Curtocicerchia che lasci tutto e disse: - Questa la chitarra e ve la suonate!

Erasmo Quanto sei antipatico quando hai ragione!

Mim E facile, facile parlare! Qua la dobbiamo smettere con

Erasmo La credenza!

Mim Con questo atteggiamento di comodo

Erasmo Col comodino!

Mim (arrabbiato, si confonde) E per una volta tanto cerca di essere serio! Cessa di esserlo!

Erasmo - !? Essenza di cesso!.

Mim Ebbene sillo!!!.

Lillina e Giulia (entrano e si fermano sulla porta brusio- quindi una voce)

Voce Signora, arrivate bella fresca fresca

Lillina (si volta seccata) Io posso entrare come e quando voglio. Io sono la signora Lillina, la moglie dellAss...

VOCE - ssassino! (seguono fischi, quindi Lillina chiude la porta) Cafoni!

Ma guarda un po che gente devo rappresentare al Gemellaggio! (srotola una

stoffa vistosa, se la fascia addosso) Che ne dici, per la cerimonia, va bene questo taglio?

Mim (senza guardarla) Sì, sì, va bene va bene!

Lillina E sì, senza vedere: Va bene, va bene!. Che cosa stai facendo! (fa volare un po di carte, lo strattona) Guarda a me! Queste sono le cose importanti! (posa con la stoffa fasciata)

Erasmus Che quadro!...

-14

Mim (con sufficienza) Sì, sì, una fiaba, una poesia!

Giulia (scatta) Per la festa di Natale, la più bella che ci sia

Erasmus Arrivederci, Assessore

Mim Va bene, va bene! E che stiamo morendo di fame!

Erasmus U Mim. A me queste parole non me le ha mai dette nessuno. E di grazie a questa bambina, altrimenti sta tromba te la suonavo in quella zucca vuota che hai! Anzi, l'hai vista? E non la vedi più! E sai che faccio? Vado personalmente sotto al Comune di Spekingen. Faccio una bella suonata e gli dico:

Signor Sindaco del Rathaus,

questa tromba ha girato per paesi e città.

Te l'ha suonata col cuore Erasmus Colazzo,

alla faccia di Mim che tiene la testa di

Lillina Che cos'hai da dire dell'Assessore, di Mim mio!? Mio marito ha giudizio

da vendere, ha sempre avuto le idee chiare. Sin da quandera bambino ha sempre avuto la mente luminosa

Erasmus Si, la mamma lo metteva sul comodino per far luce!

Lillina (isterica) Mim, perch non prendi provvedimenti!

Mim Basta, se ne vada o la faccio arrestare per oltraggio a Pubblico Ufficiale, per vilipendio! Vattene, prima che non ci veda pi!!

Erasmus - Prima mi chiama per far luce, ora non ci vede pi Mah, quando si dice: la Corrente Politica!

Prudenzia Pap, ma insomma ti vuoi ritirare. Sisina deve andare alla Sposa e vuole le scarpe. Che, lhai dimenticato?

Erasmus Ah si. Assessore, scusi sai dov Sassari?

Mim Mah, sar in Parazuelo!

Erasmus Scusate se la mia incompetenza non uguale ala vostra! Siccome mio figlio soldato deve fare il Giuramento, ne approfitto e arrivo in Germania.

Si, mi porto pure a Prudenzia e sulla Ditta scrivo: Chiuso per Ferie!. (esce)

Mim Ma si, vai, tanto tu non arrivi nemmeno a Bitritto!

Napoletano Scusate, cos, senza impegno: vulisseve norologio doro zecchino, delle monete antiche, vulisseve na pistola! (la punta su Mim, allibito)

Mim Ma chi vi fa entrare, se ne vada!

Napoletano O, abbassa la voce, ma chi vi d tutta questa confidenza! (si avvia)

Forbi Ha chiamato Assess

Napoletano (sulla porta) Vulisseve nu pianoforte, nu violino, na tromba!!

Forbi (richiamando all'attenzione Mim) Ha detto, una tromba!?

Napoletano Cinque minuti e vi porto tutta l'orchestra!

Telefono Driiiiin,driiiiin

Mim Si, si, si, si Scatta la solita musica. Il sipario si chiude. Musica a finire)

Fine Primo Tempo

- 15 -

Secondo Tempo Trombandiera

La scena si svolge sul Comune tedesco di Spekingen. Scrivania ordinata

con fiori, tre telefoni, quadri con vedute classiche della Germania, emblemi, sagome di due trombe dorate attaccate una sul muro e l'altra sul frontale della scrivania.

Telefono Driiiiin, driiiiin,

Otto Lutzen Assessore Tedesco (entra rapido seguito da Fuerciosen detta

Fuerci segretaria bionda, sexy risponde Otto) Ja, ja, ja ma koza kretere
ke Komune, Rathaus, ezzere mukka ta muncere! Nain nain nain!! (chiude)

Tutti folere, tutti folere skifezzen (si siede comodo, cambia tono) Koza

tire, koza tire poppolo, cemellaccio kon paeze italiano?

Fuerciosen (sempre scattante) Poppolo esultanten!

Otto Kome ezzere esultanza!

Fuerci Krantioza!

Otto Und ofazionen?

Fuerci Spontanien!

Otto Priscizzen?

Fuerci Naturalen!

Otto Wunderbar! Nostr Amministrazionen afere fatto pazzo afanti kammino

Fratellanz Montialen!

Fuerci Per

Otto Nain per!

Fuerci Partito Opposizionen trovare kafillen, felenen

Otto Malelinkue, infitien! Ki non fare nient ezzere perfetten!

Fuerci Tire precizion und orkanizzazione teteske mess tura profa ta purokrazie
italiene!

Otto Ja, paeze italiano pi tifficile altri nostri paezi cemelli: ma noi sforzare, trofare
unionen Kreare nostro Paeze Paratize Montialen! (con enfasi) Penzare
intelligenza francese, orkanizzationen teteske, precision ciappanaise
Fuerci Kasinen italianen!...

Otto (sincero) Fantasie, kalore italiano! Ezzere kasinist ma zimpatik!

Fuerci Inferno? Pastare orkanizzationen italianen, penzaren, a me tate
appuntamenten. Fare aspettare tue

Otto - Minuten!? Ooooh! (scandalizzato)

Fuerci Tuee oreen!!! Sott sonne skallanten per inizio cerimonien Arrivare
Burghermeister kome nient fussen ritre, tire: - Folere skusaren antizipo
ritarten?

Otto E tu koza afere rispost?

Fuerci Io non rispost. Io penzaren forze afere spacliato ciorno io afere
fekaten abbuttaten!

Otto Malen! Tu prefeteren, tu informaten! Tu afere kreate kompleks ti kolpa in

sensibile persone italiane! Tu prossima volta stare meno precise!

Fuerci Ja, io atekuan, arrivare con tra minuti ritardi!

Otto Nain, tra giorni, tra settimane! Aaaaa.

Fuerci (porge un fax) Darf ich, darf ich, fax paeze cello italiano!

Otto Danke! (legge) Rathaus-Municipio Italia Potrebbe verificare anche se
difficilmente, ipotizzo arrivo falso rappresentante italiano con omicidio
scassinato. Quest'uomo avere nome Erasmo Colazzo detto Strazzone Quest
paeze fare impazzire, meglio lingua ciappanese! Ripeto Quest Colazzo
essere scriverlo e mancaro rotelle. Tipico mafioso italiano, acire con
Prudenza, (Ah, compagna mafiosa). Supito allucinare e non fare sottisfe-
zioni per non kuastare cerimonia ufficiale ti skampio consegna doni e
reciproca fratellanza. Stop Firmato: Tommaso Laprassi.

Fuerci Protokollen?

Otto J. Aaaa, italiano sempre problemi, sempre problemi. Paeze cello disastro!
Italia 10.000 paezi! Proprio quest paeze sciagurato tofofa capitano ma ki
avere kapate quest paeze!?

Fuerci Computer tettele stabilite analisi: Quest essere paeze migliore!

Otto Migliore? (prende un altro fax) Altro fax giorni fa mandato a tire, sentire
sentire altra cosa ritorna: Pantiera ti skampio cerimonia cello lasciato
fuori palkon Rathaus. Turante notte, pioggia, ndrunzire e lamp,
kraninare e pantiera strazzone e tutta ripizzate. Noi stabilire sistema

prifate per nuofo skampio und rinsaltare, amicizia vinculo skassaten ta
malelinkue, zizzanien und allusionen. Stop

Fuerci Ja, anke nostro paeze, Partite Opposizioni fare serpecciare foce ke
pantiera

essere stata rupaten und vandalizzaten

Otto - Per la frita io afere in krante sekreto, proffetuto a perzonali intacini
(sottovoce) sapete kuestionen essere molto telikaten. Kieste aiuto Forze Politik
Italiene

Fuerci Afere konkluzo intacini? (ansiosa)

Otto Ma manko per il kaiser! Non ankora aperten, strafrekaten!

Fuerci - Ah, italiani penzare solo makkarunen, mandulinen, telefoninen

Otto - Froilen, pare, anzi sikuren ke pantiera essere stata tiraten und palkonen ta
pampini italiani maskalzini!

Fuerci Ticsi: - mascalzoni! -.

Otto Io studiato lingua italiana: ticsi maskalzini, perk pikkoli!

Fuerci Kinder, pampini Cermania , infece pi puoni!

Otto Non tanten, non tanten altre kulaperten filipustieren!

Fuerci Afere tutte strappaten?

Otto Ja, pantiera molto krante appesa palkonen. Arrivare kuasi terra. Pampini
italieni zumpaten sopr spallen und tiraten! Ticsi ke tutt kinder afere fatto

mantelle e ciokate moskettieren, Robin Hood, kome nostro Paeze!

-17 -

Otto e Fuerci (unisono) Oh skantale katastrofe, katastrofen!!!

Otto Kiaren, krante Cermania, krante pantiera! Noi timostrare ezzere kranti.

Pantiera zwanzigmalzweiundzwanzig metren krante ooohhh!! (pausa)

Io afere succeriten: per italianen pikkola pantiera ti ferren! Italiani non pataren ezzere sempre kontent

Fuerci Ja ultimo moment non trofare spako, pizzikarolen, lekare , kasinen

Otto Atesi noi stutiare, trofare sisteme telikaten per ritare pantiera und non far ritre Partite Opposizionen. Stare stutiare zerimonia prifaten(Fuerci esce)

Telefono Driiiiiin, driiiiiin,

Ja, ja, ja, ja (scatta il solito ritornello musicale)

Rosamunde, moglie di Otto - (nel frattempo entra) Piacere akkonciature und

festite per zerimonie? (mostra un taglio colorato, vistoso. Se lo fascia addosso, posa) Ah, maine festite ezzere molto elekante. Fare krepate tinfitia kolleka italiana!

Otto Ma tai, non pataren queste koze.

Rosamunde Io afere kapate tutte rifiste italiene (ne sfoglia alcune) Perk semprare pi elekante azzai!

Otto Zentire! (scocciato) Noi stare prepararen tettaklien mazzima importanza per tefinire imminente zerimonie. Tu per favore antaren, lasciare noi laforare (si siede, tutto preso, in realt non sa cosa fare)

Rosamunde (si siede sconcia, accenna alle scarpe strette) Ah, maletette skarpe strette! (se ne toglie una)

Fuerci (si presenta) Afere kiamate!?... (sexy)

Rosamunde Nain, non afere kiamate! (Rosamunde richiama Otto che si era distratto a guardare Fuerci) Tu, laforare molto ja io, ritornare ti nuofo (esce)

Porta Toc toc toc!

Fuerci (va alla porta, apre) Folere aspettare?

Otto Ki ezzere?

Fuerci Herr Fritz Vakanduriz!

Otto Ankora kuello skocciatore. Fare attentere, noi afere krante propleme sopr tappeten!

Fuerci In the morghen ezzere fenuto funf folte! (accenna 5 con la mano)

Otto Fare aspettare!

Fuerci (sulla porta) Folere attentere tanke!

Fritz Vakanduriz, contadino tedesco (entra deciso) Attentere, aspettare? Essere tifentato Italia?

Otto (scocciato) Folere akkomotarzi. Tire suppito kosa folere!

Fritz (la prende comoda) In the morgen io fenire, salire scentere, salire scentere

Otto Tika!! (risoluto, accenna ad essere breve)

-18 -

Fritz (a continuare) Salire scentere, salire scentere!

Otto TIKAA!!!

Fritz Tunkue per, tu stare kalmo, se no, non akkapuzzaren kuantu io tire.

Otto Sprechen! Tire, tire!

Fritz Tunkue mio patren ormai fekkio, stare per antare quattro tummen
(accenna con le mani) Ta ciofane afere fatto soltato Italia tel sud, in un
paeze non rikortare nome ke fare krante Festa allumaten. Lui trofato
pene. Kranti amici, tanti amici in particolare eine ke zuonare trompeten.
(pausa) Lui rakkontare ke cirare paeze und sidecar brrrrr brrrrr (Otto
sempre pi scocciato) suonare triusken, suonare triusken Ora lui sapute
cemellaccio e prima ti stentere pieten, afere krante tesiterie: tonare pantiera
nostro Paeze a Paeze cemello, perk rikortare Italia ciofent. Tu tare
pantiera, fare atto kafalleresko umanitarie, klain, pikkola pantiera
Otto Altre propleme

Fuerci Feramente sareppe soluzione semplice. Noi tare pantiera in forma non
ufficiale Paeze cemello afere ti nuofa pantiera zemplce!?

Otto (ne imita la voce) Zemplce, zemplce (normale) In Poltika non ezzere koze
semplici. Non sapete tire altren purokrazie tofe mettiamme, Opposizionen
koza tire! Italianen koza tire!! Poppolo koza tireee!!!

Fuerci Beh, ciuste, moterne ekonomiko. Rizolfere tutto. Tare pantiera!

Otto Nain! Noi tare in form ufficiale! (sottovoce) Ja, io ezzere present zerimonia,
io fare tiskorzo, tare metaclien (sorride al pensiero quindi a Fritz) Tu antare,
noi proffeteremo, rizolferemo, vetremo

Fritz Nain, io stare ku. Tu nain frekare m! Tu tare pantiera!

Otto Fa pene, noi uscire moment. Stutiare tettaclien. (esce con Fuerci)

Erasmus e Prudenzia (dopo aver bussato entrano con la valigia-astuccio della

tromba. Entrambi imbacuccati) E permesso io volere

Fritz (si siede alla scrivania - imita Otto) Folere, folere, tutti folere ma koza kretere ke Rhataus ezzere mukka ta muncere?

Erasmus Pure qua sono tutti nervosi Prudenzia, senti a me: - Aspetta, aspetta fuori!-. (Prudenzia esce)

Fritz (cambia completamente tono, diventa gentile. Si diverte nel ruolo inedito) Afanti, si akkomoti, si akkomoti!

Erasmus No, non pu essere, forse, ho sbagliato Comune. (confuso)

Fritz Koza tu folere?

Erasmus Io volere parlare con Sindaco.

Fritz Afere appuntamenten?

Erasmus No.

Fritz Efitentement lei non sa ki ezzere Sintko!

Erasmus Evidentemente lei non sa chi sono io?

Fritz E ki ezzere tu? Deputaten? Ministr? President?...

- 19 -

Erasmus Esatto! Io sono il Presidente del Condominio di via Bruno Buozzi!!

Fritz Ezzere nazione tifficile!?

Erasmus Eehh, una guerra continua. E chi la vuole cotta e chi la vuole cruda, chi non ha i soldi per il gas, e chi sbatte il portone, chi entra la bicicletta, se vuoi fare male sangue. Eh, difficile per noi uomini di governo!

Fritz Koferno? Tu politik? Destr, sinistr? Komunist, Socialist!?

Erasmus Noo, io Pagnottist!

Fritz Ke kolore tuo Partiten?

Erasmus (rapido) Celestinoverdemaretendenteallaragosta!

Fritz - !? Afere tokument!... Papir?

Erasmus Tengo-la-tessera-didentit! (la porge)

Fritz (la guarda curioso) Ma kuant essere prutt!

Erasmus Sei bello tu, con quella faccia di cachizzo!.

Fritz (continua a guardare) Faccia, kakizz

Erasmus (gliela toglie) Che guardi, che guardi Gli dissi al fotografo: - Fammi una fotografia a mezzo busto! -. Che ne so se quello me la fece da sopra o da sotto!

Fritz (sottovoce) Ma ta tofe ezzere kalate kuest luzzen ke parlare strana linkua
Io prentere pizzikaten, io sfottere (ghignando) Ih, ih, ih!

Erasmus (sottovoce) Mah, non saprei Se tutti i sindaci hanno quella faccia Mi pare un buon fessacchiotto!

Fritz Tunkue tu fare kuello ke tiko io, tu fare attenzionen, actungh! (legge con
ritmo sostenuto a scandire)

Tu portare tokument, faccimbront al monument.

Fare toppio fersament ti tuemilakuattrocent.

Sulla skala di zement tu trofar Kollocament:

far timprare tocument senza fare alkun lament.

Ritornare kome il fent senza perder eine moment!

(ride) Ih, ih, ih, ripetere, ripetere!! (porge il foglio)

Erasmus (lo fa volare via - con naturalezza, rapidissimo in crescendo di voce)

Tu portare documento, l di fronte al monumento.

Oh chi bussa al mio convento, sar il mare, sar il vento.

No, io credo sia il frumento che l mosso vien dal vento.

Ed questo movimento che produce un lamento,

che a stento sotto il ponte di cemento

in quel di Agrigento, vicino a Benevento,

passava un bastimento carico d'argento.

A razzo mi butto: faccio un prelevamento,

di milioni trecento. Poi veloce come il vento,

faccio il versamento, ritorno in un momento!.

niente pi!? (con noncuranza)

- 20 -

Fritz Ma., ma, inkretipile!! (scatta in piedi scioccato) Ma!kome tu afere fatto!?

Erasmus Mio paese, queste essere scemenzen roba da bambini!!!

Fritz (con pi rispetto) Ti tofe essere tu, ti tofe fenire Wurstenberg, Bafiera,

Baden Baden!?...

Erasmus No, Puglien Puglien tacchen Italia, giu giu giu giu! (accenna con la mano)

Fritz Ah, tu tire koza folere. Io tare te tutto kuello ke folere tant ki se ne fotten!

Erasmus Io folere togliere cappotten! Avere caldacinen

Fritz Bitte, bitte!

Erasmus (si toglie il cappotto e la coppola) Ecco Signor

Fritz - Burgermaister!

Erasmus Signor Porcomastro Io sono venuto da Sulofrizzo fino qua

Fritz Alt, tu ezzere Alta Cermania, Osterraich Sfizzera, Papuasia? Tu ke linkua parlare, io non kapire!

Erasmus Io essere italiano. Paese gemello e venuto portare a te tromba. Io regalare

Tromba!

Fritz Kome tu kiamare?

Erasmus Erasmus Colazzo!

Fritz Kolazzen? Tuo patre Martmeo Kolazzo detto Triusken?. (vino)

Erasmus Ja, (fra se) quantera famoso la buonanima!

Fritz Kolazzen, Kolazzen! Tu kalato ta ncielo! (lo abbraccia con enfasi fra lo stupore dell'immobile Erasmus)

Erasmus Che peccato, giovane giovane se n andato allo spunto!.

Fritz Tu trompeten parap parap parapaaa.

Erasmus Ja, io tromba. (apre lastuccio e mostra l'insieme, compreso le foto

ingiallite del coperchio) Io avere portato taralluccen

Fritz (indica gioioso) Mio patre, kon

Erasmus Tuo padre Kamarat Vakanduriz! Sulofrizzo, Italia!

Fritz Jaaa, noi festecciare affenimenten!

Erasmus Jaa, io avere portato due bottiglie di vinen! (le stappa, ne porge una a

Fritz) Tieni. Questo essere triusken duro!

Fritz Fifa l'Italia! (alza la bottiglia)

Erasmus Viva la Germania! (toccano le bottiglie e bevono a lungo ovviamente
bottiglie oscure, vuote... Ma se volete anche piene!)

Fritz Fifa Sulfrizzen!

Erasmus Viva Spekingen! (a soggetto ridono, mangiano qualche tarallo bevono,
diventano amiconi)

Fritz (accenna alle bottiglie) Solo tue, zwain potticlie!?

Erasmus Per la verit io avere portato tamiciana. Ma alla Frontiera: Alt! Verboten!

Proibito tammicciana. Tu pakare dazio! Non so quanto volevano Eeeh, e a

quanto mi viene a costare questo vino? (imita la voce doganiere) Allora tu
lasciare! -. Ti, cosi ve lo fregate voi!... Allora gli dissi: - Scusate, se io mettere
dentro ventra, pakare dazien? - . Nain. E cos, con la santa pazienza,

- 21 -

mi abbracciai la damigiana di dieci litri e glu glu glu me la fregai tutta!

(ridono, bevono a soggetto, Erasmus imita lubriachezza) E, questo vino,
mi riempie la panza Viva la Fratellanza!

Fritz Fifa lamicizia! Fifa la Pace! Jez, atesso ankio fare printisi italiano!

Kuesto fino, fare capille rizz, effifa Sulfrizz!.

Erasmus Prosit, Alleluia, Gloria, Amen evviva Spekingen! (bevono)

Fritz Ora tu fenire kon me! Mio patren prima ti moriren folere sentire trompa
Italiana! Lui fare sempre (accenna al motivo di Capriccio Italiano che
Erasmus riprende subito e che usa come sottofondo) ja, lui riportare sole,

cielo, mare Ultimo tesiterio, lui morire kontent Ja, lui tonare te pantiera

nostro Paeze lui morire kontent ja, j, tu fenire, tu fenire

Erasmo Si si, per cos poco. (stanno per uscire)

Fritz Aspettare io prentere pantiera, ma kome fare, kome fare domanden,
permess, deliber

Erasmo Eh, ma stanno tante bandiere! Facciamo come in Italia: Ne arronziamo
una qualunque (sta per toglierla dallasta)

Fritz Nain, Verboteeeen!!

Erasmo Ma come, uno sta morendo!

Fritz Verboten, proibito arrunzaren!.

Erasmo - E allora proibito moriren! Dai, ne prendiamo una qualunque (rovista
nei cassetti, ne trova una piccola. Fritz reticente. Erasmo gliela ficca dentro
il gil-panciotto alla tirolese) Dai, come nonno Vakanduriz stende i piedi
la riportiamo indietro! Andiamo, andiaaaaamo!! (stanno per uscire)

Napoletano (sempre all'improvviso) Scusate, cos, senza impegno Vulisseve
naccendine, na bomba a mano, nu carrarmato

Erasmo Ma pure qua

Fritz - !? Dasist!?

Napoletano Ah, ho capito! Vulisseve na collana da Burgermaister (la poggia sulle
mani di Erasmo) Ti! Tutta argento massiccio!... Un vero affare,

naffarone! E voi, (a Peppino) volete na fascia tricolore, per loccasione,

per gemellaggi, surrogati e affini? (la poggia sulle mani di Peppino) Ti, un

vero affare! Ne, vulisseve nu registratore (lo mostra e lo mette in funzione)

A musica, quante bella a musica! (ma i due rimangono freddi, perplessi. Il napoletano ha un lampo di genio: scambia la fascia e la collana fra i due, che a suon di musica mimano i rispettivi sindaci. Il napoletano fa salamelecchi alluno e allaltro. Alla fine squilla rapido il telefono)

Telefono Driiin, driiin, driiin, driiin (rimangono perplessi, poi ognuno ne prende uno - nella propria lingua rispondono allunisono- poi se li scambiano in allegra confusione)

Erasmus Si, si, si

Fritz Ja, ja, ja

Napoletano Eccome no, ma si, ma si (solito ritornello pi lungo. Al termine)

- 22 -

Erasmus Brigatisti!

Fritz Mafiozi!

Napoletano Terroristi!

Erasmus, Fritz, Napoletano TUTTI KORNUT!!! (unisono, scatta una musica allegra. Al passo, posando e salutando escono)

Prudenzia (titubante entra) E permesso? E permesso? Non c nessuno?

E dove sono finita!?

Krik Vakanduriz Trombettiere (entra di corsa e arriva allaltra porta, cerca qualcuno) Darf ich? Darf ich? Papi? Papi? Wo bist du? (quasi vestito da Trombettiere si accorge di Prudenzia, si avvicina curioso)

Prudenzia - Scusi Principe Azzurro. Che, hai visto a pap? A uno con una

tromba!?... Ah Madonna mia, ma dove andato a finire?

Krik Hor mal, hast du eihen Mann gesehen, der eine Fahne suchte?

Prudenzia Uagli, ma chi ti capisce?

Krik Madchen, aber ich verstehe dich nicht?

Prudenzia Io glielo avevo detto: - Pap vengo pure io. E quello: aspetta, aspetta!.

Krik Ich hatte ihm gesagt. Papi, ich komme auch, aber der: warte, warte!

Prudenzia Uagli, ma che mi prendi in giro?

Krik - Madchen. Foppst du mich?

Prudenzia e Krik (dopo qualche attimo ridono allunisono) Ah, ah, ah, ah.

Krik Tu froilen italianen?

Prudenzia Si, e tu froilen tedesco?

Krik Ja, du kennen fus ball?

Prudenzia Nz! (coi denti) E tu conosci a mio fratello? (tanto per dire qualcosa)

Sta facendo il soldato a Sassari!

Krik Sassari? Wunderbar. Du heissen Sassari? Tu froilen Sassari!

Prudenzia Noo, Prudenzia!

Krik - Zazzari Prude Prude!?

Prudenzia E se ti prude grattati!

Krik Ah, Prudenzia, Krattti Prudenzia!

Prudenzia E tu?

Krik Krik Vakanduriz. tu froilen Spaketti? Tu Makaroni? Wie kocht man

Makaroni?

Prudenzia Ah, vuoi sapere come si cucinano I maccheroni?

Krik J.

Prudenzia Dunque , si prende il tegame e si mette a friggere la cipolla

(Krik non capisce. Accenna alle lacrime) cipolla!

Krik Ah, zwuiebel Zipolla!

Prudenzia (continua con sottofondo musicale) Quando zipolla rosolaten,
mettere dentro bracirole con aglio petrosino

Krik Pracirole!? Petrosiglien

- 23 -

Prudenzia - Si aggiunge un po di vino e poi si mette la salsa di pomodoro.

Krik Tomate? Und spaketti-maccarunen!? (Mima con le dita a forchetta in
modo gutturale)

Prudenzia Aspetta, e che stai a morire di fame! A parte si mettono a bollire i
maccheroni, si scolano, e sopra gli metti il rag, il formaggio e quando te li
mangi ti fai a riccio!

Krik Ah, riccien italien. Sonne..., das Meer, der Rimmel Italia pella!!

Prudenzia Germania Wunderbar!! (escono sorridenti, meglio se con passi di
danza)

Telefono Driiiiin, driiinn.

Otto (entra e risponde) Ja, ja, ja (scatta il solito ritornello)

Rosamunde (entra) Stare proffetere zerimonia?

Otto J.

Rosamunde (petulante) Rakkomanden non fare solito lunko tiskorzo, tartagliare
pla, pla, pla

Otto Tu fare fattazzi tuoi!

Rosamunde Tu kuantu ritornare kasa afere skiaffen und paparinen! (minacciosa)

Otto Io ezzere preso ta proplemi tu rompere (piagnucoloso) Koza tu folere!?

Rosamunde Tu askoltare prima Rosamunde, tua moklie. Tonne pi ciutizio ti uomini!

Otto Ma va

Rosamunde Tonne musik ti tutto il monto!

Otto Ma fammi faforen Frau italianen pi prafe, pelle, laporioze, affettuose,
umili, non rompi

Rosamunde Tonne italiane ukuali tonne teteske, tonne ciappaneise, tonne
franzesi,

sempre arbit, sempre lavorare, sempre soffritture Uomini ti tutto il

monto: - Krattareee!!! -. (mima)

Otto Ah, tonne italiane kalte, comprensive, tiferze

Rosamunde Tonne italiane ukuali tonne teteske: - Stare stazzo nofe mezi per fare
pampini!-. (piange stridula) Iiiiihhhh!!!

Otto Ja (comprensivo) Tonne teteske, tonne italianen, tonne ti tutto il monte,
essere wunderbar, meravigliose (le bacia la mano, le porge un fiore)

Rosamunde (si riprende, mostra una stoffa vistosa, se la fascia addosso) Piacere

kuest taklio festito? Ja, io fare pella fikura! (si siede dolorante) Ah, maletette
schohe strette!

Telefono Driiiin, driiiin, driiiin

Otto Ja, ja, ja, (scatta il solito ritornello, per si interrompe bruscamente, rimane allibito) mah! Kome tire?... In arrifo Kommissionen Italianen!? Komune ti Sulfrizzo per konzegna trompa e ritiro pantiera! Ma j! Noi ezzere pronti

-24 -

per krante zerimonia! Noi afere ta tempo preparate tutte. J, io mantare prentere Kommissione makkina comunale, ja saluten, saluten Itaclia, awufiedersen! Tanche! (chiude, smorza il sorriso) Italiani sempre proplemi, sempre proplemi non tormire nacht!

Rosamunde Io antare preparare per krante zerimonia! (esce)

Otto (chiama Fuerci che accorre) Sekretaria! Proffetere supposito per zerimonia Cemellaccio. Noi fare ftere krante efficienza und precisione Germania! Ja, antare banhof, stazione

Fuerci (a disagio) Assessoren, makkina comunale riparationen

Otto Prentere altren!

Fuerci Spariten.

Otto Oh, nain. Maletizionen, ma ke stare Itaclia? Afere miskiate malattie?

Fuerci Kaine propleme, kaine propleme, italiani arrifare sempre ritarte, noi fare in

temp! (si sente bussare, va alla porta, la apre e rientra allibito)

Kommissionen Italiana!!!

Otto Impossibile, ezzere Kommission Ciappanaise!

Fuerci Nain Italianen!!!

Otto Inkretipile katastrofe, KATASTROFEEEE!!! Sekretaria, tu trattenere

ospiti, noi fenire suppito! (esce)

Fuerci (fa entrare la commissione Italiana) Bitte!

Mim con Lillina e Giulia la figlioletta Guten tag! Guten tag! (non sa dire altro)

Lillina (si siede sconcia, affranta) Ah, sorte mia! Quanta strada a piedi, non ce la faccio pi! (si toglie una scarpa) Ah, che delizia!

Mim Per piacere Lillina, un po di decoro, un po di contegno! (per anche lui a disagio per un impellente bisogno. Si preme laddome) Aaaaaahhhh.

Lillina Ah, i calli!

Giulia Pap pip! (piagnucolosa)

Mim Nel nome del. (accenna preghiera) Scusi (a Fuerci, fa il segno del WC)

Fuerci Assessore afere kiamate? (sexy)

Mim S.

Lillina (lo zittisce) No, Mim mio non ha chiamato! Non ha bisogno di niente. Io per Mim sono tutto!

Mim Magari fossi un cesso!!

Lillina (sottovoce) Ma io a questa lho vista di nuovo! Ma proprio vero che tutto il mondo come casa tua!

Fuerci Folere skusare, kiamare Kommissionen!

Lillina (a Mim) Aggiustati, mettiti in ordine (Mim si toglie il cappotto. Sotto indossa gi la fascia tricolore- frasi a soggetto gli aggiusta la cravatta, la fascia) Quanto sembri bello! (anche lei si toglie il cappotto)

Otto (rientra in gran pompa, con collana e medaglione. Krik con mantello e

cappello piumato. Rosamunde con vestito, cappellino e borsetta uguali a quelli di Lillina. Si mettono vicine, si scambiano abbracci con affettata

-25 -

effusione e occhiate furtive per i vestiti uguali. Gli uomini, strette di mano protocolari e parole d'occasione)

Mim (sempre con la frase) Guten Tag! Guten Tag!

Otto - Pene! Tiamo inizio kominciamenti Zerimonia pripri-pripri-fata: Musik!

(musica marziale. Nel frattempo le due signore si guardano in cagnesco misto a curiosità. Si scoprono a guardarsi negli stessi punti e nello stesso tempo. Attaccano un serrato cicaleccio. Al termine della musica continuano, ma vengono zittite dagli imperterriti Otto e Mim)

Otto e Mim Scciiii!!! (rabbiosi Fuerci consegna la pergamena a Otto che si accinge a leggerla in modo solenne. Ma a Mim squilla il telefonino.

Imbarazzo di tutti. Finalmente legge solenne)

Kueste, diese Verschwisterung, die Liebe der Volker gewollt hat, muss vom Austausch gaben besiggelt sein; Gaben, die aus dem Herzen entspringen und Die Schwuierigkeit uberwinder. Die gemendinde von Spekingen ubergibt Sulofrizzo innen dieheue Fahne, Opfer der Machenschaften, al Symbol von Erneyerter und ewiger Bruderlichkeit!.

Tutti (calorosi e stretti applausi di convenienza) Clap, clap, clap!

Fuerci (consegna lastuccio contenente la bandiera ad Otto- si tratta dello stesso dal quale Erasmo ha trafugato la bandiera per darla a Fritz)

Otto (lo apre e rimane allibito, incredulo) SPARITEN? Io afere tetto: - Pikkola

pantiera!-. Ma kuest non ezzere nemmeno pantiera frankopollen (in grave disagio)

Napoletano Scusate, cos, senza impegno: vulisseve nu sottomarino atomico, na testata nucleare, na bandiera doccasione (ne mostra di vari colori)

Fuerci (invogliata dal napoletano coglie a volo loccasione. Arraffa la bandiera tedesca - la mette nellastuccio e la consegna a Otto) Assessoren

Mim Anche qua. Ma chi li fa entrare

Otto Kuest ezzere moment solenne! Se ne vata!

Napoletano U, skuzate tanten!! (esce rapido posando)

Otto (consegna la bandiera a Mim che a sua volta la d a Giulia che ricambia con la pergamena) Musik! (riattacca la musica italiana)

Lillina e Rosamunde (riprendono il dialogo serrato. Continuano anche al termine della musica argomento: scarpe strette se le scambiano, quindi insieme esclamano con soddisfazione) Aaaahhhh!!!!

Otto e Mim Sccccciii!!! (le zittiscono in modo rabbioso. Quindi Mim legge in modo solenne)

A nome del Comune di Sulofrizzo, della cittadinanza tutta, osannante e giuliva. Le porgo il simbolo di amicizia destinato al Comune fratello di Spekingen. Il suono di questa tromba andr al di l di questa stanza. Valicher confini e frontiere, mari e monti, per unire in un eterno abbraccio tutti i popoli del mondo!.

(applausi -si scambiano baci e abbracci con Otto consegna la splendida

tromba con gagliardetto del Comune di Sulofrizzo Otto la prende

dallastuccio infiocchettato con nastro tricolore e la consegna al trombettiere.

Lo invita a suonare) Schpilen trompeten! (il trombettiere si atteggia, si

gonfia ma la tromba non emette nemmeno un lamento. Il trombettiere riprova

dopo sorrisi di disagio, in unatmosfera gelida e imbarazzante: niente!!!)

Mim (sottovoce imprecando) La tromba del cognato di Napoli, sai che poesia!

Giulia Per la festa di Natale

Mim Fermati!!! (la blocca con una mano sulla bocca)

Otto Schpilen! SCHPILEN!!! (incita di nuovo il trombettiere che riprova deciso.

Ma ancora una volta niente! Riprova, e finalmente una tromba lontana a

mano a mano in crescendo. Si tratta di Erasmo che entra in scena suonando la

vecchia tromba. E seguito da Fritz e Prudenzia. Si susseguono le musiche di

tromba in allegra alternanza e armonia. Il trombettiere, finalmente si sblocca

e mostra tutto il suo valore. Gli uomini politici e gli astanti, in un primo

momento allibiti e sconcertati, si riprendono con sorrisi di ammirazione, di

stima e di gioiosa fratellanza. Cala il sipario)

F I N E

Musiche facoltative consigliate:

- per il trillo del telefono: A voi brontoloni di E. Abbate

- per il racconto di Erasmo, sottofondo da: Augurio di Pucci

- per il ballo mimato di Fritz ed Erasmo: Pierina di Pucci
- per i ragazzi: Vorrei volare di Vancheri
- per la cerimonia del gemellaggio: Augurio di Pucci e Trombe Aida di Verdi
- collage finale: Augurio di Pucci, La bella Gigogin, e E le stellette di Ignoto

Materiale per la buona riuscita dello spettacolo:

Una tromba nuova splendente con gagliardetto, in astuccio infiocchettato con nastro

tricolore una tromba vecchia in astuccio sdrucito. All'interno foto ingiallite, elenchi di paesi tre telefoni quadro con fotografia del Presidente della Repubblica

Italiana idem Germania quadri con vedute di paesaggi locali italiani idem tedeschi scartoffie a pacchi due fax tre tagli di stoffe diverse e appariscenti

vestiti ugualissimi nei particolari per le due mogli, da indossare al momento della cerimonia (colori consigliati: rosso o giallo o bianco a pallini vistosi) due borsette, due cappellini riviste di moda cassetta a tracolla e giubbotto imbottito per il

napoletano con cianfrusaglie a soggetto e citati nella commedia come: orologi, accendini, due fasce tricolori: una per Mim e l'altra per Erasmo collana con medaglione per Otto una pistola foto porno una bandiera italiana due bandiere tedesche di cui una in astuccio portafiori cappello piumato e mantello -

due bottiglie con tappo svitabile tarallucci Una parrucca bionda (o nera) per Fuerciosen un po di buona volontà! Grazie!

Questo copione è stato visto: